

Interrogazione a risposta scritta n. 73

Oggetto: Garantire il servizio di farmacia nelle Valli del Natisone

LIGUORI

PREMESSO che la presenza di farmacie sul territorio è fondamentale per garantire il diritto alla salute dei cittadini, soprattutto in aree montane e periferiche come le Valli del Natisone, caratterizzate da un'elevata dispersione abitativa e da difficoltà di collegamento con i centri urbani;

VALUTATO che la chiusura progressiva delle farmacie comporta gravi disagi per i cittadini, in particolare per le fasce più vulnerabili della popolazione, come anziani e persone con difficoltà di mobilità;

ATTESO che la farmacia di Savogna ha cessato la sua attività intorno al 2002 e che in risposta a tale chiusura è stato istituito un dispensario farmaceutico inizialmente gestito dal Comune e successivamente dalla farmacia di San Leonardo;

CONSIDERATO che nel corso degli anni anche altre farmacie nella zona hanno chiuso come quella di Stregna e che la gestione dei dispensari è diventata progressivamente più complessa, fino al subentro del farmacista di Grimacco che successivamente non ha proseguito nella gestione;

OSSERVATO che nell'estate scorsa anche il dispensario di Grimacco è stato chiuso;

APPRESO che il 31 dicembre 2024 ha chiuso la farmacia di Pulfero, riducendo la presenza di farmacie nelle Valli del Natisone a sole due unità per sette comuni;

RICORDATO che la Regione ha il compito di garantire un accesso equo e capillare ai servizi sanitari, tra cui quelli farmaceutici, e di incentivare il mantenimento delle attività essenziali nelle aree meno densamente popolate;

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per conoscere:

- 1) quali misure intende adottare per affrontare l'emergente carenza di farmacie nelle Valli del Natisone e garantire ai cittadini un accesso adeguato a tale presidio della salute;
- 2) se la Regione ha avviato o intenda avviare un confronto con le rappresentanze locali (sindaci, associazioni di categoria e comunità) per individuare soluzioni concrete e condivise;
- 3) quali strategie a lungo termine intende adottare per garantire una distribuzione più omogenea delle farmacie sul territorio regionale, con particolare attenzione alle aree montane e periferiche.

Presentata alla Presidenza il giorno 20.01.2025